

cordare i Re Carlo Felice e Carlo Alberto, così benemeriti dello sviluppo delle nostre Terme? Costano tanto poco questi ricordi che anche la nostra piccola città può permettersene il lusso; il quale viceversa poi non è un lusso; ma un sacrosanto dovere!

Incendio — Lunedì verso le ore due pom. un grand'incendio scoppiava nella regione Barbato. Il fuoco si era appiccato (*) ad una quantità di paglia accumulata sotto un porticato nella proprietà dei tre signori, Marchese Du Boyl, Leoncino e Marcantonio. Per la natura delle sostanze, naturalmente il fuoco divampò terribile distruggendo in breve il fabbricato rustico in cui esse erano ammassate. Il pronto accorrere dei contadini delle circostanti vigne fece sì che venisse salvato dall'elemento distruggitore il fabbricato civile. Non conosciamo l'entità dei danni; i proprietari erano però tutti assicurati.

More solito dobbiamo registrare che le pompe (accorse stavolta con sollecitudine, essendo di giorno) funzionarono in modo così cattivo che non poterono rendere il benché minimo servizio. Se ne meravigliavano i forestieri accorsi all'incendio e domandavano se proprio succede così in tutti i casi, oppure se si trattava di qualche guasto fortuito loro toccato. Abbiamo risposto che si sta studiando il modo di avere un servizio regolare...; ed intanto, *dum Roma consulitur* con quel che segue.

(*) Pensare che il fuoco si appicca sempre e non muore mai!
(Nota d'un terribile freddurista della redazione).

Un grosso cane appartenente ad un commerciante che sta in piazza Vittorio Emanuele è per la sua ferocia contro gli altri cani una causa di disturbo continuo per gli abitanti di quelle adiacenze. Essi, seccati e frastornati dal rumore delle lotte che quel mastino impegna ad ogni momento coi suoi simili, ci domandano se non potrebbe il suo cortese proprietario tenerlo legato alla catena come del resto sarebbe obbligato dai regolamenti municipali. Giriamo la lagnanza a quel signore che si affretterà certamente a farne cessare la causa.

La fiera della Croce riuscì, come al solito, un mercato un po' più animato dei consueti del martedì. Abbiamo osservato molto bestiame, molte ceste per uva e vasi vinari. Del resto questa fiera ha ben poca importanza per la nostra città e potrebbe benissimo essere soppressa senza che il commercio locale avesse a risentirne menomamente.

Non si potrebbe forse per l'avvenire stabilirla in altra stagione?

Borseggio — Ne fu vittima un proprietario dei dintorni, il quale recatosi martedì, giorno di fiera, sul mercato del bestiame onde comperare due paia di buoi, fu alleggerito del portafoglio contenente, a quanto dicasi, la bellezza di lire 2500. Il brutto fatto sarebbe accaduto verso le ore 11 antimeridiane.

Gli utenti della strada vicinale della Costa (Piandendice) sono invitati ad esaminare i conti della gestione della commissione dal principio dei lavori (1885) sino al presente. Per gentilezza del sig. avv. Bosio, segretario capo del Municipio, il conto finale è depositato, coi documenti giustificativi, in segreteria, visibile a chiunque nelle ore d'ufficio, e vi rimarrà sino a tutto il 25 corr. Le spese straordinarie di riattamento

sono saldate; occorre far fronte a quelle di manutenzione ordinaria per le quali vi è un arretrato degli anni precedenti.

Terzo — Furto in chiesa — Decisamente per i ladri non esiste nulla di sacro.

Difatti, mercoledì al dopopranzo, ignoti entrati nella chiesa di Terzo, trovata deserta, vi rubarono dalla cassetta delle elemosine circa L. 90 nonchè un crocifisso di metallo che forse credettero d'argento, ma che per fortuna non era tale.

Arresti — Ci vien riferito che nelle giornate di Giovedì e Venerdì vennero arrestati, specialmente per opera delle nostre guardie municipali, cinque individui, di cui quattro forestieri sforniti di passaporto e di mezzi di sussistenza, ed uno d'Acqui su cui pesano gravi sospetti.

Speriamo che avranno così un termine questi furti che tengono la cittadinanza in una continua inquietudine.

Tribunale militare di Alessandria — Mercoledì compariva innanzi al Tribunale di cotesta città, certo S. G. furiere nel 23° reggimento artiglieria di stanza in Acqui, imputato di diserzione qualificata per asportazione di denaro affidato a lui nella sua qualità di furiere; imputazione gravissima per la quale il codice militare ammette la reclusione ordinaria.

Il Tribunale, presieduto dall'esimo colonnello cav. Chiarle, accogliendo in gran parte le conclusioni della difesa, rappresentata dall'egregio avv. Pasquale Manazza, ammetteva a favore dell'imputato la semi-irresponsabilità e lo condannava ad un solo anno di carcere, computato il sofferto.

Diritti di piazza e pesatura — Nell'interesse pubblico e specialmente della classe agricoltori, non potrebbe l'on. Giunta o chi del caso, ordinare che venisse affissa presso i singoli pesi a stadera dell'impresa una distinta dei *diritti di piazza e pesa* per norma degli interessati?

Con tale mezzo, senza recare danno ad alcuno, si potrebbero evitare i giornalieri litigi e rumori che si lamentano sulla pubblica piazza.

Esposizione Operaia Italiana in Torino — Il comitato sollecita vivamente gli Espositori a trasmettere la scheda contenente i tre nomi dei candidati da loro scelti per la Giuria, affinché si possa procedere alla costituzione di questa in tempo opportuno.

Raccomanda ancora agli espositori della 1ª divisione (*manufatti*) di recarsi nei locali delle Mostre per provvedere al collocamento degli oggetti, o di mandarvi senz'indugio i loro rappresentanti.

Avverte infine che venne fissato il 22 corrente come ultimo giorno di ricevimento degli oggetti; e però i ritardatari sono caldamente pregati di affrettare le spedizioni.

La cartolina postale per ricevuta — La Cassazione romana in una recente sentenza ha deciso che la cartolina postale, colla quale si dichiara il ricevimento di un vaglia postale a saldo od a conto di somma dovuta, deve essere munita della competente marca da bollo come le altre ricevute.

Per l'emigrazione — il Ministero, essendo venuto a conoscere che molti agenti e sotto agenti di

emigrazione, per sfuggire alle norme stabilite dalla legge, imbarcano gli emigranti nei porti stranieri, dietro unanime ed uniforme parere del Consiglio di Stato, ha diramato una circolare a tutti i Prefetti del Regno, avvisandoli che il Governo non intende di accordare la sua protezione a quei cittadini italiani che volendo emigrare s'imbarcheranno in un porto straniero.

Ordina poi agli stessi Prefetti di richiainare i suddetti agenti e sotto agenti alla stretta osservanza della legge e di avvertirli che ove persistessero nello stesso sistema, verrà ritirata loro la patente.

Mercato delle Uve

19 e 20 Settembre

Moscato Miria 32 da L. 2,35 a 1,75.
Uve nere Miria 332 da L. 2,80 a 2.

SCIARADA

È il primiero un alimento
Che imploriamo tutti i di
Dal Signor, che in Testamento
Chi fa l'albro benedi.
È il tota; lembo di terra
Che due oceani separa;
A lui l'uom dichiarò guerra;
Già principia l'aspra gara.

NUOVI MANUALI HOEPLI

Il *Debito pubblico italiano* è il titolo d'un nuovo lavoro del sig. Francesco Azzone, segretario nelle intendenze di finanza, col quale si danno le regole e i modi per le operazioni sui titoli diversi. Un libro siffatto è stato sin qui un vivo desiderio di tutti i detentori di rendite pubbliche, e il libro dell'Azzone riesce, infatti, un trattato completo, in cui tutte le disposizioni delle leggi e dei regolamenti sul debito pubblico, e tutte le istruzioni emanate circa la vasta e complessa materia sono svolte sistematicamente e colla maggior chiarezza e semplicità. Il lavoro, pertanto, che non è un semplice commento e non ne ha l'aridità, non trascura nessuna delle tante disposizioni che devono essere conosciute dai possessori dei titoli di debito pubblico e da coloro che sui titoli stessi devono chiedere ed eseguire alcuna delle operazioni onde sono suscettibili.

Il *Debito pubblico italiano* consta di 375 pagine, e fa parte dei noti *Manuali Hoepli* (serie scientifica, L. 3).

Stato Civile

Dal 6 al 20 Settembre

Nascite — Maschi 14, Femmine 8 — Totale 22.

Decessi

Raviola Giuseppina d'anni 4, d'Acqui.
Leoncini Maria di mesi 3, d'Acqui.
Tironi Emilia di mesi 18, d'Acqui.
Macciò Angela d'anni 34, contadina di Acqui.
Barisone Alessandro di mesi 21, d'Acqui.
Buccalario Francesco di mesi 11, d'Acqui.
Assandri Luigi di mesi 9, d'Acqui.
Ottazzi Domenico d'anni 68, contadino d'Alice Belcolle.
Verri Innocenzo d'anni 78, operaio di S. Martino Siccomario.
Collarini Clara d'anni 4, di Torino.
Reverdito Teresa d'anni 70, donna di casa di Montaldo Spigno Monf.
Trincherò Francesco di giorni 7, di Lussito.
Sutto Tommaso di giorni 13, d'Acqui.
Bava Francesca d'anni 39, stiraice di Monastero Bormida.
Benevolo Michele d'anni 37, muratore di Acqui.

Matrimoni

Ghiazza Pasquale, parrucchiere d'Acqui con Timossi Rosa Giulia, sarta d'Acqui.
Mazzone Cristiziano, contadino di Montaldo Spigno Monf. con Poggio Maria Clotilde, contadina di Roccaverano.
Ferrari Salvatore, albergatore di Viggiona con Agosti Rosalia, donna di casa di Canobio.
Cavallito Luigi, falegname di Ciriè con Rapetti Francesca, sarta d'Acqui.

PICCOLA POSTA

Liberò — Acqui — Scuserà se non diamo posto alla sua lettera gentile, per cui la ringraziamo. Non pare anche a lei che non convenga badare alle sciocchezze dei bambini?

Signor Borano — Città — La sua poesia in vernacolo non è più adatta allo spettacolo di questa settimana. Se fosse arrivata prima l'avremmo pubblicata di buon grado.

Corrispondente — Roccaverano. — Grazie. Attendiamo presto di nuovo.

X. — Torino. — Ricevuto; pubblicheremo; attendiamo il promesso.

ACQUI — TIPOGRAFIA S. DINA
S. DINA, Gerente Responsabile.

MONITORE DEGLI ALLOGGI

(Un Centesimo la parola)

Alloggio di 6 Camere al secondo piano da affittare. Casa Avvocato OTTOLENGHI.

Vasto locale e magazzini ad uso negozio e laboratorio da affittare. Rivolgersi a *Cornaglia Stefano*.

Grande bottega da affittare al presente, nel palazzo Toso.

Alloggio di 6 Camere al primo piano, Corso Cavour, casa LAZZARINI, da affittare.

Alloggio e Camere da affittare *Corso Cavour*, Casa Avv. **Zuini**.

Da affittare pel 1. Dicembre alloggio di 8 camere al 3. piano con cantina e legnaia e diramazione gaz per cucina. *Piazza Vittorio Emanuele, casa Toso*. Rivolgersi al portinaio della casa.

Vasta Cantina con Vasi vinari da affittare. Rivolgersi al *Dott. Ottolenghi*.

AI SORDI

Persona che con un semplice rimedio fu guarita dalla Sordità e dai rumori nella testa, che l'affliggevano da 23 anni, ne darà la descrizione gratis a chiunque ne farà richiesta a Nicholson, 23, Monte Napoleone, Milano.

L'Impresa Scalarone

avverte tutti quanti possano avervi interesse di presentarsi al proprio ufficio in Prasco entro il mese corrente, per pagamento e liquidazione dei conti tanto per buoni viveri come per lavori o provviste fatte per suo conto.

Prasco, 20 Settembre 1890.

Direzione Provinciale delle Poste d'Alessandria

Vendita di Carta fuori uso

Nel giorno di Sabato 27 corrente mese alle 10 ant. in questa Direzione si procederà alla vendita di carta fuori uso a mezzo di licitazione privata ed a pronti contanti. Le offerte saranno accettate soltanto a tutto il precedente giorno 26 e per conoscere le condizioni e per esaminare la merce vendibile, i concorrenti dovranno rivolgersi alla Direzione stessa.

Alessandria, li 16 Settembre 1890

Il Direttore SCOLARI.

ORECCHIE, NASO, GOLA

Il Dott. **RICCI** di Savona, già primo assistente nella clinica per le malattie di Orecchie - Naso - Gola del Prof. CHATELLIER di Parigi (anni 87-88) e **SPECIALISTA** in detto ramo della medicina, riceve per consultazioni e cure, ogni giorno in Savona, piazza Mazzini, n. 9.

Cantina con fusti e torchio

Da affittare al presente.

Rivolgersi al portinaio del Cav. *Donato Ottolenghi*.

AI GENITORI

Presso famiglia composta di sole due persone, cioè madre e figlia, si tiene pensione per giovanetti a modico prezzo. Con ripetizione di Italiano gratis.

Istituto Convitto BARBERIS - Anno XVIII.

Torino, via Cibrario, N. 22, Casa propria.

Unicamente preparatorio alla **R. Accademia, Scuola di Modena, Collegi militari ed Accademia navale**.